



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CATANIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	REP. DECRETI N° 1851
TIT. I CL. 13	

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania emanato con D.R. n.4957 del 28 novembre 2011, e s.m.i.;
- visto il Regolamento elettorale di Ateneo emanato con D.R. 5340 del 23 dicembre 2011, e s.m.i.;

DECRETA

ART.1

Sono indette nei giorni 11 e 12 luglio 2012 le votazioni per le elezioni delle rappresentanze studentesche di seguito indicate, per lo scorcio dell'anno accademico 2011/2012 e per il biennio 2012/2013 - 2013/2014:

- n.6 rappresentanti in seno al Senato accademico;
- n.2 rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione dell'Università;

ART.2

Con successivo provvedimento rettorale saranno resi noti il numero, l'ubicazione e la composizione dei seggi elettorali.

ART.3

Hanno diritto all'elettorato attivo tutti gli studenti, in corso o fuori corso, regolarmente iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo alla data di indizione delle elezioni.

Hanno diritto all'elettorato passivo tutti gli studenti iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data di indizione delle elezioni.

ART.4

Con successivo decreto rettorale sarà costituita la Commissione elettorale composta da:

- a) un professore ordinario;
- b) un professore associato;
- c) un ricercatore, anche a tempo determinato;
- d) un'unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C o superiore, che assume anche le funzioni di segretario.

Il Rettore indica anche il presidente, che sarà affiancato da un vicepresidente eletto dalla Commissione nel suo seno.

E' compito della Commissione elettorale, con il supporto dell'Ufficio elettorale, raccogliere le candidature, organizzare i seggi e sovrintendere alle operazioni di voto, ivi compresa la proclamazione degli eletti, assumendo ogni determinazione utile al corretto ed ordinato svolgimento delle stesse. La Commissione ha, inoltre, il compito di decidere in via definitiva su eventuali ricorsi

relativi allo svolgimento delle elezioni. Tali ricorsi vanno proposti entro 10 giorni dalla proclamazione; la Commissione decide, in contraddittorio, nei successivi 15 giorni.

ART.5

La presentazione delle liste dei candidati deve essere effettuata presso il competente ufficio elettorale (Palazzo Centrale dell'Università-piano terra) **entro il termine perentorio delle ore 12.00 di sabato 16 giugno 2012. Le liste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.**

Il Regolamento elettorale in premessa citato prevede che:

- le elezioni si svolgano sulla base di liste concorrenti di candidati, con sistema proporzionale;
- ogni lista deve recare una denominazione che serva ad individuarla;
- non é ammessa la lista contenente denominazioni identiche o confondibili con quelle presentate in precedenza;
- le liste dei candidati devono essere corredate dalle firme di almeno 75 studenti aventi diritto al voto;
- le liste devono, altresì, essere corredate dalle firme autenticate dei candidati per accettazione e dall'indicazione di almeno un presentatore, avente diritto al voto, in qualità di responsabile, con firma autenticata di accettazione da parte dello stesso;
- ogni studente può presentare una sola lista;
- le liste dei candidati e le liste dei sottoscrittori devono chiaramente indicare il nome e il cognome dello studente, il corso da questi frequentato e il numero di matricola universitaria, laddove esistente;
- sono nulle le candidature e le sottoscrizioni che risultino incomplete dei predetti dati;
- ogni lista deve comprendere un numero di candidature non superiore al numero dei seggi da attribuire ai sensi degli artt. 7 e 8 dello Statuto;
- le liste dei candidati devono essere presentate all'Ufficio elettorale non oltre il 25° giorno precedente la data fissata per le elezioni;
- l'ufficio elettorale assegna a ciascuna lista un numero progressivo secondo l'ordine di presentazione;
- le liste e le relative candidature, riscontrate regolari dall'ufficio elettorale, saranno rese note, mediante pubblicazione all'albo telematico dell'Ateneo, almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni;
- avverso l'esclusione delle liste è ammesso ricorso alla Commissione elettorale, da proporsi entro 24 ore dalla notifica del provvedimento di esclusione al responsabile di lista. La Commissione si pronuncia nelle 24 ore successive.

ART.6

L'elenco nominativo di tutti gli elettori, distinti per corso di studio di appartenenza, viene affisso almeno 15 giorni prima della data delle elezioni all'Albo telematico dell'Ateneo.

Gli aventi diritto al voto che siano esclusi dagli elenchi possono esercitare il proprio diritto di voto esibendo una dichiarazione di iscrizione rilasciata dall'Area della didattica e vidimata dall'Ufficio elettorale.

ART.7



Per le funzioni di scrutatore, tutti gli studenti interessati, aventi elettorato attivo, possono presentare istanza all'Ufficio elettorale entro le ore 12,00 del 26 giugno 2012; con successivo avviso saranno rese note le modalità con cui gli stessi potranno presentare l'istanza di cui sopra.

L'estrazione dei nominativi degli scrutatori effettivi e dei supplenti avverrà, in seduta pubblica, alle ore 18,00 del 4 luglio 2012.

I nominativi dei rappresentanti di lista devono essere comunicati alla Commissione elettorale dal responsabile della relativa lista entro le ore 12,00 del 7 luglio 2012.

ART.8

Le operazioni di voto nei seggi, ai quali sono ammessi tutti gli studenti in possesso dell'elettorato attivo, come richiesto dal precedente art.3 del presente bando, avranno luogo nei giorni 11 e 12 luglio 2012, dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Le operazioni di scrutinio avranno luogo il giorno 13 luglio 2012 con inizio alle ore 9.00.

ART.9

In coincidenza con lo svolgimento delle elezioni prosegue regolarmente l'attività didattica dell'Ateneo, ad eccezione soltanto degli esami di profitto e di laurea che dovranno essere rinviati. Sono, altresì, sospese le lezioni che dovrebbero tenersi nelle aule adibite a seggi elettorali.

ART.10

L'elettore deve presentarsi al seggio munito di un valido documento di riconoscimento e lo consegna al presidente o ad uno dei componenti del seggio, ai fini dell'accertamento della sua identità.

Il Presidente o un componente del seggio consegna a ciascun votante le schede elettorali.

Effettuata la votazione, le schede devono essere ripiegate accuratamente e restituite al presidente o ad uno dei componenti del seggio che le inserisce in presenza dell'elettore nelle apposite urne sigillate. Un componente del seggio appone la firma sull'apposita colonna dell'elenco dei votanti per l'annotazione dell'avvenuta votazione.

Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; quando l'impedimento non sia evidente, deve essere dimostrato con certificato medico; nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un altro elettore. Il presidente del seggio ne prende nota nel verbale.

L'elettore dovrà indicare in modo chiaro ed inequivocabile la lista votata.

L'elettore può esprimere una sola preferenza nell'ambito della lista votata.

Se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno sulla lista prescelta, ma abbia scritto un nominativo appartenente ad una lista, si intende votata la lista alla quale appartiene il candidato prescelto.

Nei casi di omonimia sarà cura dell'elettore indicare la data di nascita del candidato prescelto.

Sono nulle le schede:



- a) che non siano quelle prescritte o prive di bollo o non vidimate dal Presidente o dal Segretario del seggio;
- b) che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- c) che esprimano il voto per più di una lista o non offrano la possibilità di identificare la lista prescelta.

In caso di contestazione di un voto, il presidente del seggio ne può decidere provvisoriamente l'attribuzione; il componente del seggio o il rappresentante di lista che ha sollevato la contestazione formula il suo rilievo nell'apposito verbale.

La votazione è valida se vi ha preso parte almeno il 15% degli aventi diritto.

ART.11

Per quanto non espressamente riportato nel presente decreto si rinvia al Regolamento elettorale di Ateneo citato nelle premesse.

Catania, **23 MAG. 2012**

IL RETTORE
(prof. A. Recca)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Pratocollino Generale
23 MAG. 2012
Prot. <u>41575</u> Tit. <u>I</u> Cl. <u>13</u>

VL


